

Relazione sui modelli integrati di drenaggio urbano

Incontri internazionali per un'idraulica sostenibile

SECONDO incontro internazionale all'Unical sull'idraulica sostenibile. Dopo il seminario del professor Cedo Maksimovic, dell'Imperial College di Londra, che ha aperto il ciclo di seminari internazionali, organizzati nell'ambito dei lavori del Master di II livello in "Esperto di gestione integrata e sostenibile del ciclo acqua - energia nei sistemi di drenaggio urbano", parlando dei modelli integrati di drenaggio urbano, è toccato al professor JeanLuc Bertrand Krajewsky, dell'Insa di Lione, entrare più specificatamente nell'argomento generale imposto al ciclo degli incontri avendo come tema di studio "Idraulica Urbana Sostenibile: soluzioni innovative per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento".

Il programma Pon, viene coordinato, in qualità di referente responsabile, da Patrizia Piro, del dipartimento di Ingegneria Civile, avendo come coordinatori gli ingegneri, Marco Carbone e Giuseppina Garofalo. Fanno parte del progetto, in qualità di collaboratori, le seguenti aziende



Alcuni partecipanti

partner: Gianluca Zecca SpA Servizi Progetti Appalti; S.M.&S.S.r.l.; Sering Ingegneria S.r.l.; Espislon - Italia.

Partendo dagli effetti che la crescente urbanizzazione degli ultimi decenni, e la relativa impermeabilizzazione delle superfici, hanno provocato sul territorio, sull'idrologia e sui sistemi di drenaggio urbano il professor Bertrand Krajewsky ha evidenziato l'importanza di introdurre nuove tecniche alternative, in sostituzione ai tra-

dizionali modelli che utilizzano tubi e collettori, per il trattamento dell'acqua piovana.

Il relatore, dopo aver evidenziato i "limiti" dei modelli tradizionali, ha parlato della necessità - visto anche il crescente interesse a livello globale per i concetti della sostenibilità, di cui la conservazione ambientale è un tema centrale - di creare un diverso approccio per la gestione delle acque meteoriche, un approccio di tipo integrato che prevede la realizzazione di sistemi perfettamente inseriti all'interno del tessuto urbano, così da valorizzarlo, che consentano la riduzione dei volumi di run-off creando condizioni favorevoli all'infiltrazione nel terreno, la diminuzione del carico inquinante trasportato dalle acque di pioggia, e l'eventuale recupero e riutilizzo delle stesse.

Concludendo il suo intervento il professor Bertrand ha illustrato nello specifico, con diversi esempi esistenti, situazioni di stagni temporanei e permanenti, trincee filtranti, canali e depressioni inerbite e relativi effetti sulla rimozione degli inquinanti.